

COMUNE DI ISERA

Provincia di Trento



Relazione al bilancio consuntivo 2014 con cenni al bilancio di legislatura a cura della Giunta

Un bilancio sociale

Gli ultimi bilanci del Comune di Isera sono stati guidati da alcune priorità e da alcune scelte di fondo che ne hanno condizionato l'andamento in modo significativo.

Il tema del **lavoro** è stato uno degli argomenti importanti di questo quinquennio. La crisi delle aziende che lavorano nel comparto dell'edilizia ha avuto una forte ripercussione su tutto il mondo economico e lavorativo. La disoccupazione giovanile non ha mai raggiunto livelli così alti.

Di fronte al divieto di assumere nuovi dipendenti, abbiamo cercato alcune strategie per creare qualche opportunità in più. Nelle opere pubbliche, dove possibile, abbiamo coinvolto ditte locali, abbiamo incrementato i progetti rivolti a persone che avevano perso il posto e non riuscivano a reinserirsi nel mondo produttivo. Abbiamo poi attivato alcuni progetti per i giovani, sia con il Piano giovani della Destra Adige sia con altre modalità, per offrire anche a loro la possibilità di sperimentarsi sul lavoro.

La **sostenibilità ambientale** è stata alla base di molte scelte delle amministrazioni che si sono susseguite ad Isera. Un'intuizione, partita con la costruzione di pannelli fotovoltaici o solari e con il coinvolgimento dei singoli su questa strada, nel tempo ha dovuto assumere prospettive diverse.

La priorità di produrre di energia pulita, una volta raggiunto un buon livello, ha lasciato il posto ad altre prospettive ambientali. Siamo passati ad un coinvolgimento attivo dei contadini nella salvaguardia del territorio, convinti che loro possano essere i veri custodi soprattutto del terreno e delle falde acquifere. Forte è stato l'impegno anche con la Provincia per pulire alcuni rii che mettevano a rischio la sicurezza dei cittadini in caso di piogge intense. La scelta più difficile da prendere è stata quella di dire di no a nuovi

terreni edificabili. È una scelta presa all'unanimità dal consiglio che, considerata nell'immediato, ha deluso molte famiglie che avrebbero visto lievitare il valore del loro terreno agricolo. È una scelta che ha ridotto e ridurrà molto le entrate derivanti da oneri urbanistici, ma è una scelta che ha guardato di più ad un futuro lungo, dove avremmo corso il rischio di non vedere più vigneti, ma solo una miriade di villette con giardino da Isera a Nogaredo.

La **collaborazione** con privati ha reso possibile un risparmio dell'amministrazione sia nella costruzione del CRM, un progetto di collaborazione con Dolomiti Energia per conto del Comune di Rovereto, sia nell'ampliamento dell'asilo nido, conclusosi proprio nel 2014, con l'intervento di Pro.Ges.

Il mondo dell'**infanzia** è stato quello maggiormente favorito in questi cinque anni. Abbiamo realizzato la nuova scuola elementare, dedicata alla grande scienziata Rita Levi Montalcini, un progetto iniziato più di 10 anni fa ed ora portato a termine. Rimangono alcuni lavori da finire, fra cui l'aula magna, ritenuta opera prioritaria per la nostra comunità che non possiede una sala grande in cui ritrovarsi. Per i più piccoli, inoltre, grazie al partenariato pubblico privato realizzato con la cooperativa Pro.Ges, è stato creato un ampliamento dell'asilo nido permettendo così la costruzione di aule didattiche specifiche e della cucina, prima condivisa con la scuola dell'infanzia. Grazie a questo intervento, si è concretizzata la convenzione con il Comune di Nogaredo che potrà avere 15 posti riservati ai suoi bambini.

Nella convinzione che la formazione non sia solo scuola, abbiamo attivato o sostenuto collaborazioni con altre **realtà formative**.

In quest'ottica abbiamo rinnovato la collaborazione con la Jan Novák, la scuola musicale dell'Alta Vallagarina, permettendo ai ragazzi del nostro Comune di iscriversi con una quota convenzionata inferiore a quella prevista per i non convenzionati. È continuata in tutti questi anni, seppur con modalità diverse, la realizzazione di colonie estive per permettere ai genitori lavoratori di trovare una proposta educativa per i bambini nel periodo di vacanza.

La realizzazione del nuovo parco giochi di Isera, la prossima riorganizzazione degli altri e la costruzione di un bagno al parco di Isera, hanno testimoniato la volontà di riconoscere nei singoli, siano essi bambini, genitori, adulti in genere, la capacità e la volontà di costruire relazioni sociali. Siamo convinti infatti che non spetti all'amministrazione organizzare incontri di tutti i tipi: in una logica di sussidiarietà, spetta all'amministrazione costruire spazi, fornire strumenti e occasioni perché le persone si possano auto-organizzare creando quel contesto di reciproca conoscenza che trasforma un paese in una **comunità**.

Per questo abbiamo continuato a lasciare in gestione alle **associazioni** le **strutture** disponibili nel territorio:

LENZIMA : ex scuola e bar alla Proloco;

PATONE: sede per la sportiva e gli alpini, un teatro e due sale alla Proloco, (Asuc)

MARANO : sede per la Proloco e gli anziani

FOLASO: sede per la Proloco

ISERA: sede per Circolo Anziani, per Alpini, Proloco, Banco alimentare, Associazione Lagarina di Storia Antica, sala corsi ed ex scuola a disposizione di associazioni e richiedenti.

CORNALÉ: sede per sportiva e campo

Siamo contenti che sia nato un gruppo giovani capace di autogestirsi e di creare collaborazioni attive nell'organizzazione di una festa come "El rifago".

Ci ha fatto piacere notare come in ogni occasione in cui sia stato richiesto, il mondo associativo abbia risposto con prontezza e generosità.

Abbiamo sostenuto più **realità sportive** nella convinzione che lo sport faccia bene non solo al fisico ma anche al carattere del ragazzo ed alla democrazia, favorendo la capacità di vivere in comunità e di condividere scelte e strategie. Per le attività sportive sono stati impegnati i seguenti fondi:

REALTA' SPORTIVE	
2010	76.387,06
2011	58.652,78
2012	54.554,94
2013	59.270,33
2014	62.718,29
	311.583,40
costi di manutenzione, consumi e.e., gas e contributi	

Le **attività culturali** organizzate dal Comune, in generale, hanno richiesto il seguente impegno:

	varie	miglior vigneto	calici di stelle			
2010	54.160,57	2010	62.620,29	2010	18.888,9 2	
2011	33.354,27	2011	40.151,26	2011	24.017,7 8	inclusi € 3036,96 per bicchieri personalizzati
2012	40.452,29 (*)	2012	27.250,88	2012	19.550,0 1	
2013	22.112,83	2013	22.292,88	2013	5.345,84	
2014	23.078,29	2014	0,00	2014	5.664,63	
	173.158,25		152.315,3 1		73.467,1 8	

(*) inclusa una fattura di Isera srl di € 12.000,00

Abbiamo avuto poi la fortuna di poter collaborare con la Fondazione Galvagni, la S. Vincenzo e il Banco Alimentare per le famiglie che si trovano in difficoltà.

Nel corso del quinquennio, sono stati eseguiti i lavori presso caserma dei **Vigili del Fuoco**.

Complessivamente, da quando stiamo amministrando questo comune, per i VVF abbiamo destinato i seguenti importi, che comprendono l'acquisto, i lavori e la manutenzione dello stabile destinato a caserma:

Contributi al corpo	62.380,98
Acquisto edificio*: 721.814,82:2=	360.907
Lavori c/o edificio*: 618.646,75 :2=	309.323,38
Contributo pat su lavori: 80% di 309323,38=	-247458,7
TOTALE:	485.152,7

*i seguenti importi sono indicativi, sono ottenuti dividendo per due le spese sull'intero stabile, in parte destinato a magazzino comunale.

In questi anni i Comuni hanno subito uno stravolgimento nelle normative sui bilanci e sulle società pubbliche. Si è reso necessario un lavoro di riorganizzazione della spesa pubblica e dei bilanci che non è ancora finito, e che richiederà ancora anni di sobrietà e di gestione del "buon padre di famiglia". Per qualcuno è difficile capire perché non si sono eseguiti alcuni lavori di piccola entità, ma la mole di lavori e iniziative realizzate non ha lasciato margine ad altri interventi.

Fra le **opere principali** ricordiamo:

- parte di acquisto e ristrutturazione della caserma VVF e del magazzino comunale a Cornalé
- trigenerazione e teleriscaldamento per il centro scolastico, la Fondazione Galvagni, la casa del vino e la biblioteca
- conclusione del garage interrato eliminando il terzo piano
- realizzazione della scuola elementare
- ampliamento dell'asilo nido, con il contributo di Pro.Ges
- ristrutturazione del piano nobile di Palazzo de Probizer e realizzazione delle camere
- realizzazione dello sbarrieramento del Comune
- parco giochi Isera
- sistemazione delle acque bianche in zona artigianale a Cornalé
- strada Patone - Castel Corno
- strada di rio Cavazzin
- spostamento carriageway a Patone
- ampliamento del CRM, con Dolomiti Energia
- campo sportivo di Marano
- collegamento elettrico a 20.000V Patone - Noarna
- tettoia davanti a scuola
- primo lotto Castel Pradaglia
- rinforzo muro in via Marconi, a Sanzel e Via Ravagni (a seguito di franamenti)
- apertura del rifugio Belvedere a Bordala
- cambio delle reti al campo sportivo
- asfalto in zona artigianale
- Finanziamento CMF di Patone (50.000)
- Completamento Parco de Probizer (in corso)
- Cooperativa di Patone (in corso)
- tenda per il giardino della scuola dell'infanzia (in corso)
- Via Al Ponte e Via Lungadige (in corso)

Per quanto riguarda Via Al Ponte, si precisa che la prima approvazione del progetto esecutivo in linea tecnica risale alla data del 23.01.2012 con delibera di Giunta comunale n. 12, in data 25.11.2013 con delibera di Giunta comunale n. 127 approva il progetto esecutivo e che l'importo complessivo è pari ad Euro 891.049,59 di cui Euro 757.392,15 finanziati dal FUT (fondo unico territoriale) con determinazione del Dirigente Servizio Autonomie Locali n. 396 di data 21.10.2013.

Ci spiace non aver trovato la giusta solidarietà dei comuni limitrofi per quanto riguarda la viabilità. Ci siamo arrangiati con soluzioni tampone, portando a casa i fondi per via Lungadige e Via al Ponte, chiedendo di rivedere i collegamenti Cornalé-Isera, e altri punti pericolosi del nostro Comune. Ci auguriamo che, dal punto di vista della viabilità, in futuro si riesca ad avere uno sguardo sovra comunale.

In altri settori, invece, molti sono stati i **legami con il resto del territorio** per creare sinergie di vario tipo: con i cittadini, in agricoltura, nello sport, nell'educazione, nella promozione del territorio.

Fra le collaborazioni e le iniziative principali ricordiamo:

- approvazione del piano regolatore generale
- piano protezione civile
- soci fondatori della Fondazione Museo civico Rovereto
- soci fondatori del Bio Distretto della Val di Gresta
- convenzione con la scuola musicale Jan Novák
- convenzione con Nogaredo per asilo nido
- convenzione con Rovereto per appalti e servizi
- convenzione con alta Valla Lagarina per servizio forestale
- riconoscimento botteghe storiche
- attivazione di un nuovo percorso nell'ambito dell'intervento 19 (difficoltà lavorativa)
- voucher per giovani
- certificazione Emas e adesione al Patto dei sindaci per la riduzione di CO₂ in atmosfera
- nuovo sito web adeguato alle normative sulla trasparenza
- avvio del marchio family e distretto della famiglia assieme a Comunità di Valle
- convegno sulla sostenibilità in agricoltura e promozione del marzemino attraverso "La vigna eccellente" o altre iniziative.

I costi della politica

Abbiamo iniziato la legislatura in un momento in cui i costi della politica erano fortemente contestati dai cittadini spesso costretti a ristrettezze notevoli dovute in buona parte alle scelte della politica. Per questo motivo, intendendo dare un segno forte della necessità di un cambiamento di stile, come amministratori, ci siamo ridotti le indennità impegnando il risparmio principalmente in attività volte a favorire l'occupazione ed il lavoro giovanile.

Amministratori - costi lordi						
		giu-10	ott-10	apr-13	TOT	Risparmio
Sindaco	percepito	2.943,00	2.084,00	2.084,00	128.511,00	
	TEORICO	2.943,00	2.943,00	2.736,00	171.223,00	42.712,00
Vicesindaco	percepito	1.324,00	1.237,00	1.231,00	74.431,00	
45%	TEORICO	1.324,00	1.324,00	1.231,00	77.050,00	2.619,00
Assessore	percepito	1.030,00	833,00	833,00	50.815,00	
35%	TEORICO	1.030,00	1.030,00	957,00	59.928,00	9.113,00
Assessore	percepito	1.030,00	833,00	833,00	50.815,00	
35%	TEORICO	1.030,00	1.030,00	957,00	59.928,00	9.113,00
Assessore	percepito	1.030,00	833,00	833,00	50.815,00	
35%	TEORICO	1.030,00	1.030,00	957,00	59.928,00	9.113,00
Consigliere Marzadro	commissioni	375	consigli	1.500,00	approssimato	1.875,00
TOTALE						74.545,00

Le commissioni hanno richiesto i seguenti impegni di spesa:

COMMISSIONE	2010	2011	2012	2013	2014	TOTALE	2015
Commissione edilizia (5 + tecnico comunale)	7	8	6	4	3		1
Commissione Urbanistica (11 + tecnico comunale)	-	2	1	1	-		
Commissione Cultura (12)	2	3	2	2	-		1
Commissione Regolamenti (5)	-	2	6	2	1		2
Commissione Ambiente	1	-	-	-	-		
Commissione Energia e Ambiente (10)	1	3	2	2	-		
Commissione Politiche Sociali e Sanità (10 + ass.com.)	1	2	-	1	-		1
Commissione Politiche Giovanili (10 + ass. com.)	4	4	1	-	-		
Commissione Statuto e Regolamento (5)	-	-	-	-	2		
Comitato Redazione (12)	4 + 10	3 + 14	3 + 16	3 + 7	5 + 5		1
Commissione Giudici Popolari (3)	-	-	-	-	-		
Commissione Elettorale (gratuita - legge fin.2008) (4)	1	1	2	2	2		2
Totale	4.000,0 0	4.550,0 0	3.450,0 0	2.100,0 0	1.375,00	15.475,0 0	
Consiglio comunale	6	7	6	5	6		
Totale	2.500,00	3.050,00	2.400,00	2.100,00	2.500,00	12.550,00	

Le spese di rappresentanza del quinquennio sono così distribuite:

SPESE DI RAPPRESENTANZA QUINQUENNIO	
2010	4.981,82
2011	2.586,63
2012	2.419,84
2013	3.043,19
2014	4.159,75
Total e	17.191,23

Nel 2014 l'incremento è dovuto all'inaugurazione della nuova scuola primaria (circa 1100 €). Da questo rendiconto sono escluse le spese per il gemellaggio del 2011, finanziato per la maggior parte dalla Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol

I costi per studi e perizie (intesi solo quelli riguardanti progettazioni non collegate direttamente ad opere pubbliche) hanno raggiunto i seguenti importi:

Anno	euro
2010*	76.178,88
2011	23.345,15
2012	27.766,95
2013	29.481,56
2014	21.647,98
Totale	178.420,52

* di cui € 33.600,00 per spese PRG (vedi sotto)

Le spese per il PRG si suddividono nel modo seguente:

LA SAPIENZA ROMA	2007	25.200,00
	2008	25.200,00
	2010	33.600,00
	TOT 1	84.000,00
STUDIO ARCH. DELLANNA (indicativo)	2013	16.400,80
	2015	10.000
	TOT 2	26.400,80
	TOTALE SPESA PRG 2006/2014	TOTALE 110.400,80

I bilanci

I nostri bilanci risentono di una consuetudine che risale agli anni 2000. Infatti, non sempre è stato rispettato il principio di correlazione fra entrate specifiche e spese corrispondenti e ciò, a lungo andare, ha creato una situazione in cui si tende a rincorrere le spese delle annualità precedenti.

A ciò si aggiunga che nel corso della legislatura si è cercato di ripulire il bilancio da tutti i residui attivi che risultavano poco attendibili per quanto riguarda la loro esigibilità. Un'operazione, questa, che ha visto di anno in anno ridurre l'importo dei residui in entrata, rendendo più difficoltoso l'equilibrio di bilancio dell'anno in corso.

Pertanto, anche nel 2014, l'uso del fondo ex FIM, seppur pensato per altri scopi, è servito per poter raggiungere l'equilibrio di bilancio.

L'analisi quinquennale dei mutui è rappresentata dal seguente prospetto, che fotografa la situazione al 31.12 di ogni anno. Tuttavia, nel 2010, prima del pagamento della rata di dicembre, l'indebitamento aveva superato i 10.000.000 di €.



AMMONTARE INTERESSI SUI MUTUI E INCIDENZA SUI PRIMI TRE TITOLI

ANNO 2004

debito residuo al 31/12/2003 € 2.055.581,16

ANNO 2005

debito residuo al 31/12/2004 € 2.868.657,56

ANNO 2006

debito residuo al 31/12/2005 € 5.134.940,49

ANNO 2007

debito residuo al 31/12/2006 € 6.703.174,27

interessi anno 2007 € 262.800,07

incidenza sui primi tre titoli (consuntivo) 4,41%

tit. I € 356.246,33

tit. II € 1.851.889,66

tit. III € 3.746.303,86

totale € 5.954.439,85

ANNO 2008

debito residuo al 31/12/2007 € 8.019.437,62

interessi anno 2008 € 239.342,99

incidenza sui primi tre titoli (consuntivo) 3,80%

tit. I € 305.286,82

tit. II € 1.934.299,65

tit. III € 4.064.418,02

totale € 6.304.004,49

ANNO 2009

debito residuo al 31/12/2008 € 8.461.030,45

interessi anno 2009 € 369.319,09

incidenza sui primi tre titoli (consuntivo) 5,42%

tit. I € 387.853,86

tit. II € 2.012.604,03

tit. III € 4.408.073,62

totale € 6.808.531,51

ANNO 2010

debito residuo al 31/12/2009	€ 8.077.691,80
interessi anno 2010	€ 344.742,29
incidenza sui primi tre titoli (consuntivo)	5,54%
tit.I € 382.741,34	
tit. II € 2.002.074,41	
tit. III € 3.843.000,11	
totale € 6.227.815,86	

ANNO 2011

debito residuo al 31/12/2010	€ 9.483.125,70
interessi anno 2011	€ 332.284,81
incidenza sui primi tre titoli (consuntivo)	4,60%
tit.I € 388.981,25	
tit. II € 2.271.698,22	
tit. III € 4.559.754,87	
totale € 7.220.434,34	

ANNO 2012

debito residuo al 31/12/2011	€ 9.043.770,98
interessi anno 2012	€ 371.531,78
interessi di preammortamento	
su mutui Unicredit a residui 2011	€ 22.000,00
incidenza sui primi tre titoli (consuntivo)	5,25%
tit.I € 461.044,28	
tit. II € 1.891.735,62	
tit. III € 4.727.678,32	
totale € 7.080.458,22	

ANNO 2013

debito residuo al 31/12/2012	€ 8.465.682,08
interessi anno 2013	€ 331.619,32
incidenza sui primi tre titoli (consuntivo)	4,59%
tit.I € 991.966,88	
tit. II € 1.804.939,54	
tit. III € 4.421.558,01	
totale € 7.218.464,43	

ANNO 2014

debito residuo al 31/12/2013	€ 7.910.371,47
interessi anno 2014	€ 312.643,32
incidenza sui primi tre titoli (consuntivo)	4,27%
tit.I € 1.041.694,48	
tit. II € 1.896.023,60	
tit. III € 4.386.047,41	
totale € 7.323.765,49	

ANNO 2015

debito residuo al 31/12/2014	€ 7.359.265,72	
interessi anno 2015	€ 213.943,06	Cassa del trentino
NB: Alla luce della nota informativa di	€ 4.301,32	Cassa Rurale rata giugno
data 15/4/2015 della PAT vanno in estinzione con giugno UNICREDIT, CASSA DD.PP. E BIM	€ 3.258,39	Cassa rurale rata dicembre
	€ 221.502,77	

Grazie all'intervento dell'Anci, i vincoli di indebitamento calcolato dal rapporto degli interessi (dimezzati per i contributi in conto annualità) con le entrate dei primi tre titoli del bilancio, si è fermato all'8% contro il 4% annunciato dalla precedente finanziaria. Tuttavia, fino a quando perdura il patto di stabilità, la situazione del Comune di Isera non consente ulteriori indebitamenti perché le entrate derivanti dall'accensione di un nuovo mutuo non vengono inserite fra le entrate valide (in quanto non corrispondono al principio di risanamento dei bilanci pubblici) e quindi esporrebbero il Comune alle penalità previste dal patto.

Nel 2014, la percentuale di entrate correnti destinate al pagamento delle rate del mutuo è stata pari all'11,69% (derivante da $100 * 856.114,72 / 7.323.765,49$).

Aziende comunali

Abbiamo sperato che, grazie alla scadenza prevista per la gara di assegnazione della distribuzione del gas, si potesse giungere ad un dato certo sul valore della rete di distribuzione e sul suo eventuale valore di affitto. Ma interessi contrastanti, hanno indotto il governo a far rientrare questa gara nel decreto mille proroghe e quindi, avendo posticipato di una anno la scadenza, ci si ritrova senza un regolamento condiviso di valutazione (sebbene l'autorità abbia emanato un regolamento, non ancora validato dal governo).

I valori stimati da Dolomiti Energia, in colloqui di approfondimento, erano pari a circa 600.000€ per la rete elettrica e 1.000.000€ per quella del gas. Con queste stime non si giustifica la vendita delle reti. Si dovranno quindi valutare seriamente altre possibilità come la cessione del solo servizio.

In realtà il bilancio delle aziende ripulito da altri fattori, risulta estremamente difficile perché la realtà del comune è pienamente intrecciata con quella delle aziende ed il personale gioca la parte principale di questo bilancio. Tuttavia è innegabile che il veloce sviluppo tecnologico richieda specializzazioni sempre maggiori che il nostro personale non è in grado di acquisire in quanto impegnato su troppi fronti che riguardano la manutenzione quotidiana del territorio. Inoltre l'Autorità ha posto delle sanzioni di eventuali interruzioni del servizio e/o errori contabili che il rischio di incorrere in penalità elevate è sempre maggiore.

Analizzando le voci di bilancio risulta:

Servizio e.e.	Entrate	1.790.292,62 €
	Uscite	1.554.609,18 €
Servizio gas	Entrate	1.318.005,96 €
	Uscite	1.476.852,89 €
SALDO		76.836,51 €

I costi di cancelleria, riscaldamento, materiale informatico, uffici, pulizie sono su capitoli istituzionali. D'altra parte, non sempre è stato possibile scegliere a quale capitolo imputare parte del personale di Isera srl in quanto le richieste fra lavori per comune e per aziende non erano così nette. La contabilità finanziaria non facilita questa separazione.

Autostrada del Brennero

Nel 2014 si sperava di avere un ripensamento da A22 a seguito delle molteplici motivazioni addotte. Per questo non si è predisposto alcun accantonamento. A fine anno, non avendo riscontrato alcun segno di apertura, si è passati all'azione legale. Pur nella convinzione di vincere il contenzioso, prudenzialmente nei prossimi bilanci si dovrà pensare ad un accantonamento per un possibile aumento rispetto a quanto già versato ad A22, anche se è probabile che non sia necessario accantonare l'intero importo richiesto.

Conclusioni

In conclusione desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno permesso la realizzazione di questo progetto quinquennale, a partire dal personale del Comune. Ci rendiamo conto che spesso, nei piccoli comuni, alle persone è chiesto di occuparsi di tutto, con frequenti interruzioni ma soprattutto con la disponibilità a prepararsi su più fronti.

Desideriamo anche ringraziare tutti i consiglieri, di maggioranza e di minoranza, che hanno condiviso le linee di fondo del nostro agire. Ciò ha permesso di percorrere strade impegnative e di investire le energie migliori a favore della cittadinanza.